



Il sottotitolo, stavolta, non è fatto per chiarire il titolo ma per "allargarlo": la trattazione del personaggio comincia infatti quando il volume è quasi a metà. La prima metà descrive l'Italia e l'Europa dalla fine dell'800 alla Seconda guerra mondiale: la storia, la cultura, finalmente la musica e quindi anche la generazione dell'80. Quindi, ecco il protagonista: una lunga biografia di Respighi tratta dagli scritti della moglie Elsa, il catalogo, la poetica e l'arte compositiva in genere, il pianismo in particolare. Interessante la biografia, che grazie anche all'origine fidatissima palpita sempre di verità e umanità: dalle origini borghesi a un pianoforte mai studiato per davvero (donde una musica pianistica senza scale!), dal singolare incontro con Rimskij-Korsakov alle fortune bolognesi e romane, creative e istituzionali troppo presto interrotte (nel 1936, a 57 anni, a causa di una malattia oggi curabile con antibiotici, l'endocardite lenta). Quanto alla parte sull'opera bisogna registrare la completa assenza del teatro (una dozzina di lavori tutti assai valenti) e della musica vocale in genere, mentre quella strumentale risulta considerata e anzi analizzata precisamente e chiaramente, complici numerosi e sempre brevissimi esempi musicali.

PIERO MIOLI

Ottorino Respighi. Un'idea di modernità del Novecento
Daniele Gambaro
Zecchini, Varese, 2011, pagg. 243, € 25,00



Questo agile e pregnante volumetto non dovrebbe mancare nella biblioteca di ogni insegnante che abbia a che fare con la musica. Infatti si occupa (finalmente, verrebbe da dire) di valutazione delle performances sonore di studenti e aspiranti musicisti. Una valutazione, però, che non è soggettiva, che non è a discrezione dello stesso insegnante, bensì una valutazione testata scientificamente e, dunque, oggettivamente valida e applicabile a ogni prova. Merito del professor Gordon, padre della Music Learning Theory, che ha approntato per le scuole statunitensi una guida oggettiva che vada a mettere un po' d'ordine nel mare delle valutazioni nel campo delle materie musicali. Nella prefazione, l'autore scrive: «*Insegnanti di musica ben motivati negli Stati Uniti hanno trovato utile l'applicazione di una valutazione oggettiva su cosa gli studenti avessero imparato di quanto era nelle loro intenzioni insegnare. Ora sono in grado di utilizzare sistemi di misurazione e di valutazione per adeguare l'istruzione alle esigenze musicali dei singoli studenti con l'obiettivo di raggiungere eccellenti situazioni di insegnamento e di apprendimento*». Ora il libro è pubblicato anche in Italia a cura di Antonella Nuzzaci e Andrea Apostoli.

ANTONIO BRENA

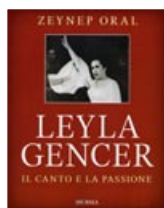
Valutare la performance musicale: progettare, costruire e utilizzare scale e strumenti di valutazione
Edwin E. Gordon
Curci, Milano, 2011, pagg. 64, € 15,00



Insegnante di canto moderno, copista, arrangiatore, Françoise Goddard ha pubblicato per la EmmeBi il volume *La Voce: tecnica, storia e consapevolezza del canto*. Frutto della profonda rielaborazione e riscrittura di un volume editato ormai 25 anni fa, il libro della Goddard affronta in sei agili capitoli una serie di aspetti legati all'emissione del suono in relazione ai mutamenti delle epoche storiche, sociali e musicali. Si parla di vocalità nel Rinascimento, nel gregoriano, nell'Ottocento e nell'opera lirica, spingendosi fino alle soglie del blues, del jazz e degli spiritual. Una sezione del volume è dedicata all'elettronica e alle molteplici possibilità offerte da internet (con un capitolo espressamente dedicato alle tecniche di registrazione in studio), mentre il capitolo *L'anima del suono* offre una serie di approfondimenti e riflessioni attorno alla meditazione, ai centri energetici e alle tradizioni indu e buddiste, fornendo al termine del volume una sorta di guida all'ascolto a 360°: dalla lirica al rock passando per alcune delle grandi voci del jazz. Un libro che al di là degli elementi più prettamente legati alla tecnica dell'emissione del suono riflette, riporta e presenta una lunga e non convenzionale esperienza nel mondo della musica.

EDOARDO TOMASELLI

La Voce: tecnica, storia e consapevolezza del canto
Françoise Goddard
EmmeBi Editore, Firenze, 2011, pagg. 232, € 24,00



Per Leyla Gencer il canto era la cosa più importante del mondo. Tutto girava intorno al magico mondo dell'opera, in cui la giovane turca, proveniente dalla più colta e raffinata borghesia, si calò fin da giovane. Allo studio accanito e mai superficiale, all'approfondimento storico e letterario dei personaggi che affrontava aveva sacrificato anche gli affetti (molti non sapevano che avesse un marito, il vigile e paziente Ibo). La godibile biografia di Zeynep Oral scorre il filo della carriera toccando eventi e personaggi storici, ma soprattutto ci fa conoscere aspetti umani che il personaggio pubblico – "la Gencer" – aveva giocoforza relegato in ombra. Nelle interviste come nella memoria degli amici, Leyla rimane una donna avvolta da un velo misterioso. Volitiva e indomita, caustica e ironica con le molte colleghe che si erano fatte strada magari trascurando quei "fondamentali" a cui lei non avrebbe mai rinunciato. Un carattere straordinario: dubbioso, incerto, fragile, prepotente. E l'ansia parossistica per i viaggi altrui o per le condizioni della propria voce. Da ogni pagina sprizza quella forza che affascinava gli ascoltatori e poi ha incantato i tanti allievi che seguendo il suo esempio hanno perfezionato l'arte del canto.

GIOVANNI GAVAZZENI

Leyla Gencer. Il canto e la passione
Zeynep Oral
Mursia, Milano, 2011, pagg. 311, € 22,00



Un manuale per violinisti o aspiranti tali. S'inizia dagli elementi di costruzione,

pulizia e conservazione del violino e dell'archetto, per passare poi agli accessori, all'abbigliamento, agli accorgimenti di viaggio, al contegno davanti al pubblico, al modo di scrivere un curriculum, e poi ai compensi, contributi, assicurazioni e concorsi. Una materia sconfinata.

Che lavoro fai? Il Violinista. Sì, ma di lavoro...?
Antonio Bonacchi
Editrice Petite Plaisance, Pistoia, 2011, pagg. 186, € 23,00



Attraverso documenti, lettere, articoli, ritratti la ricostruzione della vita e dell'arte

di Romilda Pantaleoni: soprano importante che nacque a Udine nel 1847 e morì a Milano nel 1917. Prima Desdemona verdiana, visse l'apice della sua carriera negli anni '80 dell'800.

Romilda Pantaleoni
Gioacchino Grasso
Biblioteca Statale Isontina, Gorizia, 2008, pagg. 131, € 10,00



Una raffinata selezione di Studi e Preludi di Ferdinando Carulli – uno dei più importanti

compositori italiani dell'800 – organizzati in progressiva difficoltà e presentati nella rigorosa revisione e dattiloscrittura realizzata da Giovanni Podera e Giulio Tampalini.

Studi e preludi scelti per chitarra
Ferdinando Carulli
Edizioni Curci, Milano, 2011, pagg. V-51 + cd, € 16,00